

Il Circolo Culturale Montesacro

presenta il libro



VIVAT DUBČEK

I movimenti di contestazione del '68 hanno inciso profondamente sul piano civile, sociale e politico di paesi occidentali come Francia, Germania e Italia. Ma se guardiamo alla storia successiva dell'Europa, quello che è avvenuto nel '68 in Polonia, in Cecoslovacchia e in Jugoslavia ha avuto molte più conseguenze del maggio francese o italiano. Eppure quegli studenti, quegli intellettuali, quei sostenitori di un "socialismo dal volto umano" non trovarono nei movimenti studenteschi dell'occidente quel solidale sostegno che sarebbe stato necessario. Nella riflessione complessiva sul '68, ancora dopo 50 anni, questo aspetto rimane largamente ignorato non solo dalla politica ma anche da parte del mondo culturale.

Ne parliamo con l'autore del libro **Guido Crainz**

e con **Annalisa Cosentino**

(Professore di Lingua e letteratura ceca e slovacca, Università "La Sapienza" di Roma)

sabato 24 novembre 2018 ore 17,30